



16 GIU. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **16 giugno** alle ore **9.19**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0040276 dell'11.06.2015 e integrato con nota prot. n. 0040950 del 15.06.2015 per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: prof. Michel Gras.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA
215/15
AFFARI
LEGALI
10.8



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 GIU. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Elena Scattolon

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Studi e Consulenze
Sig.ra Antonella Evandri

AREA AFFARI LEGALI

Ufficio Studi e Consulenze
Capo Settore Recupero Crediti e
Esecuzione provvedimenti giudiziari
D.ssa Annarita Castronovo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA / ASSOCIAZIONE TERZIERE FRAPORTA ET ALII - SENTENZA N. 166/2014 TRIBUNALE DI TERNI - NRG 4168/2008 . ATTO DI TRANSAZIONE

Il Presidente presenta per la discussione la seguente relazione predisposta dal Settore Recupero Crediti ed Esecuzione di Provvedimenti Giudiziali - Ufficio Studi e Consulenze dell'Area Affari Legali.

Con Comunicazione consiliare in data 8.4.2014, il Presidente ha reso noto l'esito favorevole del giudizio instaurato dall'Università - rappresentata e difesa in giudizio dall'avv. Giuseppe Bernardi - dinanzi il Tribunale di Terni contro l'Associazione Terziere Fraporta ed altri per l'accertamento del diritto dell'Ateneo ad occupare l'immobile, sito in Narni, Via del Teatro n. 9, per effetto delle clausole testamentarie dell'Ing. Giuseppe Ventura e la declaratoria dell'inesistenza del diritto dell'associazione Terziere Fraporta ad occupare l'immobile stesso, con riserva di agire in separata sede per il risarcimento dei danni subiti.

Con sentenza n. 166 del 1.3.2014, infatti, il predetto Tribunale di Terni ha condannato l'Associazione Terziere Fraporta al rilascio dell'immobile nella disponibilità dell'Università, dichiarando inammissibile la domanda avanzata in via riconvenzionale dalla parte convenuta e condannando il Terziere Fraporta al pagamento delle spese di lite in favore dell'Università nella misura di €. 348,00 per esborsi ed €. 3.500,00 a titolo di compenso professionale, oltre IVA e C.A.

Con e-mail del 7.10.2014 l'avv. Bernardi - in riferimento alla causa in oggetto - ha comunicato la proposta del Terziere Fraporta di rinunciare all'appello (e quindi di riconoscere la proprietà del bene in capo all'Università) e di riconsegnare i locali liberi da persone e cose, a fronte della rinuncia da parte dell'Università al pagamento delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 166/14. Il medesimo legale ha chiesto, pertanto, di conoscere le determinazioni dell'Università in merito, prima di dare seguito all'azione esecutiva.

L'Università, a sua volta, ha rivolto espressa richiesta di parere al predetto legale in ordine all'opportunità di aderire, o meno, alla richiesta di controparte e, a tal riguardo, con e-mail del 24.10.2014 l'avv. Bernardi- nel trasmettere la bozza dell'atto transattivo- si è espresso ritenendo "soddisfacente per l'Università l'accettazione della proposta avanzata dal terziere Fraporta per il tramite del proprio legale. Ed infatti, per quanto, nel merito, la sentenza non sembra destare particolari perplessità tali da lasciar ipotizzare una sua riforma in sede di gravame, ritengo tuttavia che una consegna spontanea dei locali da parte del Terziere eviterebbe all'Ateneo e agli altri comproprietari dell'immobile di avviare una lunga (anche un anno) procedura esecutiva per rilascio, la quale, tra l'altro, potrebbe comportare costi di importo anche superiore a quello di cui alle spese di lite liquidate dal Tribunale. In tal senso, pertanto, la proposta formulata dalla controparte risulterebbe confacente con gli interessi dell'Università".



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 GIU. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Studi e Consulenze
Sig.ra Antonella Evandri

AREA AFFARI LEGALI

Ufficio Studi e Consulenze
Capo Settore Recupero Crediti e
Esecuzione provvedimenti giudiziali
D.ssa Annarita Castronovo

L'ipotesi di Atto di transazione fra le parti suindicate - predisposto dall'avv. Bernardi di concerto con la competente Area Affari Legali - prevede :

- il riconoscimento, da parte del Terziere Fraporta, ad ogni effetto di legge della proprietà piena ed esclusiva dei beni oggetto di controversia in favore degli intestatari e, dunque, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il 50% e degli eredi Ventura come meglio individuati negli atti del giudizio per la residua quota del 50%, rinunciando ad interporre appello avverso la sentenza di primo grado n. 166/14;
- il rilascio, da parte del Terziere Fraporta, degli immobili da essa detenuti, liberi da persone e cose, e, dunque, della porzione immobiliare con ingresso in Via del Campanile n. 30 individuata al Catasto fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 21, inclusa la stanza uso officina sita al piano terra e con ingresso in Via del Teatro 11 individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 23, consegnando, contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto di transazione, le chiavi delle dette porzioni immobiliari, altresì esplicitamente riconoscendone l'altrui pieno e legittimo possesso;
- l'accettazione, da parte dell'Università, della immediata riconsegna dei beni sopra indicati;
- la rinuncia, da parte dell'Università, al pagamento delle spese legali liquidate in proprio favore nella sopracitata sentenza resa dal Tribunale di Terni;
- la rinuncia, da parte dell'Università e degli eredi Ventura, rappresentati dall'Arch. Santoro, ad ogni futura azione in relazione al passato utilizzo dei beni da parte del Terziere Fraporta o a qualsivoglia altro titolo;
- la rinuncia, da parte del Terziere Fraporta, a qualsivoglia azione o diritto sugli immobili di proprietà di Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e degli eredi Ventura ciascuno per la propria quota;
- la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'una dall'altra in dipendenza dei fatti oggetto di causa e di ogni altra questione inerente i beni immobili siti in Narni sopra descritti.

Quanto sopra, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'Accordo transattivo, qui allegato come parte integrante.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 GIU. 2015

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Accordo Transattivo inoltrato dall'avv. Bernardi in data del 24.10.14

ALLEGATI IN VISIONE:

- sentenza n. 166 del 1.3.2014 del Tribunale di Terni
- e-mail dell'avv. Bernardi in data 7.10.2014
- e-mail in data 24.10.2014 con cui l'avv. Bernardi comunica la non sussistenza di motivi ostativi alla sottoscrizione dell'accordo transattivo trasmesso con la medesima e-mail del 24.10.2014 .

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area Affari Legali

Il Direttore

Dott.ssa Maria Ester Scardina

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Studi e Consulenze

Sig.ra Antonella Evandri

AREA AFFARI LEGALI

Ufficio Studi e Consulenze

Capo Settore Recupero Crediti e

Esecuzione provvedimenti giudiziali

D.ssa Annarita Castronovo



16 GIU. 2015

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 215/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la sentenza n.166 del 1.3.2014 del Tribunale di Terni;**
- **Visto l'Accordo Transattivo trasmesso all'Università dall'Avvocato Bernardi con e-mail del 24.10.2014, descritto nella relazione, che prevede:**
 - **l'immediato e contestuale rilascio, al momento della sottoscrizione dell'Atto Transattivo, da parte del Terziere Fraporta, della porzione immobiliare con ingresso in Via del Campanile n. 30 individuata al Catasto fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 21, inclusa la stanza uso officina sita al piano terra e con ingresso in Via del Teatro 11 individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 23;**
 - **la rinuncia, da parte dell'Università, al pagamento delle spese legali liquidate in proprio favore nella sopracitata sentenza resa dal Tribunale di Terni;**
 - **la rinuncia, da parte dell'Università e degli eredi Ventura, rappresentati dall'Arch. Santoro, ad ogni futura azione in relazione al passato utilizzo dei beni da parte del Terziere Fraporta o a qualsivoglia altro titolo;**
- **Visto il parere favorevole rilasciato dall'Avvocato Bernardi in data 24.10.2014;**
- **Ritenuta l'opportunità e la convenienza, sul piano economico, dell'accettazione della proposta transattiva di cui sopra;**
- **Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di approvare l'Accordo Transattivo tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e l'Associazione Terziere Fraporta, allegato parte integrante alla presente relazione;**

10.8



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 GIU. 2015

- di autorizzare il Direttore Generale a sottoscrivere il precitato Accordo con il TERZIERE FRAPORTA, con sede in Narni, in persona del responsabile pro tempore Dott. Federico Sernicola, e gli EREDI VENTURA, in persona dell'Architetto Piergiorgio Santoro.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

+++++

16 GIU. 2015

SCRITTURA PRIVATA

TRANSAZIONE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" con sede in Roma, in persona del Rettore *pro tempore* Prof. Eugenio Gaudio, rappresentata e difesa dall'Avv. Prof. Giuseppe Bernardi;

E

TERZIERE FRAPORTA, con sede in Narni, in persona del responsabile *pro tempore* Dott. Federico Sernicola, rappresentata e difesa dall'Avv. Marco Franceschini

E

EREDI VENTURA, e per loro l'Arch. Piergiorgio Santoro, rappresentati e difesi dall'Avv. Prof. Giuseppe Bernardi

PREMESSA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha convenuto in giudizio il Terziere Fraporta chiedendone la condanna alla restituzione di immobili di sua proprietà (per la quota del 50%) siti in Narni e da esso convenuto detenuti.

Con comparsa di costituzione e risposta il Terziere Fraporta ha contestato la domanda proposta nei propri confronti assumendo di aver acquisito per usucapione il diritto di proprietà di dette porzioni immobiliari e chiesto l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli intestatari della restante quota del 50% dei beni.

Autorizzata la chiamata in causa ed integrato il contraddittorio (ad eccezione di uno dei comproprietari) il giudizio era definito con sentenza n. 166/14 che condannava il convenuto Terziere Fraporta alla riconsegna dei beni nonché al pagamento delle spese di lite in favore dell'attrice; era dichiarata inammissibile la domanda riconvenzionale e compensate le spese tra le altre parti.

Le parti, come sopra rappresentate e difese, hanno ora deciso di addivenire ad una definizione transattiva della controversia.

Tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue:

16 GIU. 2015

- 1) la premessa fa parte integrante del presente accordo;
 - 2) il Terziere Fraporta riconosce ad ogni effetto di legge la proprietà piena ed esclusiva dei beni oggetto di controversia in favore degli intestatari e, dunque, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il 50% e degli eredi Ventura come meglio individuati negli atti del giudizio per la residua quota del 50%, rinunciando ad interporre appello avverso la sentenza di primo grado n. 166/14;
 - 3) il Terziere Fraporta rilascia contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, liberi da persone e cose gli immobili da essa detenuti e dunque la porzione immobiliare con ingresso in Via del campanile n. 30 individuata al Catasto fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 21, inclusa la stanza uso officina sita al piano terra e con ingresso in Via del Teatro 11 individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Narni al Foglio 73, Particella 94, Sub 23, consegnando, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, le chiavi delle dette porzioni immobiliari, altresì esplicitamente riconoscendone l'altrui pieno e legittimo possesso;
 - 4) Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accetta la riconsegna dei beni nei termini e nei tempi sopra indicati;
 - 5) Università di Roma "La Sapienza" dichiara di rinunciare al pagamento delle spese legali liquidate in proprio favore nella sopracitata sentenza resa dal Tribunale di Terni;
 - 6) Università di Roma "La Sapienza" e gli eredi Ventura, rappresentati in questa sede dall'Arch. Santoro, rinunciano ad ogni futura azione in relazione al passato utilizzo dei beni da parte del Terziere Fraporta o a qualsivoglia altro titolo;
 - 7) Terziere Fraporta dichiara di rinunciare a qualsivoglia azione o diritto sugli immobili di proprietà di Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e degli eredi Ventura ciascuno per la propria quota;
 - 8) con l'adempimento delle obbligazioni nascenti dal presente accordo, le parti dichiarano e si danno reciprocamente atto di non aver più nulla a pretendere l'una
-

16 GIU. 2015

dall'altra in dipendenza dei fatti oggetto di causa e di ogni altra questione inerente i
beni immobili siti in Narni sopra descritti;

9) sottoscrivono il presente atto anche i procuratori per rinuncia alla solidarietà
professionale

Terni,

Terziere Fraporta

Università di Roma "La

Sapienza"

Arch. Piergiorgio Santoro

Avv. Marco Franceschini

Avv. Prof. Giuseppe Bernardi

————— O M I S S I S —————